

Il mistero della statua divelta

«Niente paura per il “San Giorgio e il Drago” di Salvator Dalì e, in particolare, per la minuscola donna che era ai piedi della statua e che da tempo è uscita di scena. Alla preoccupazione di un consigliere comunale, l'amministrazione comunale risponde ricordando che la statua venne rimossa non appena si constatò che, fissata al resto dell'opera solo con un perno alla punta del piede, sarebbe stata facilmente asportabile da qualche malintenzionato. Quindi è stata affidata a tecnici della sovrintendenza perché si studiasse il metodo migliore per riproporla in piena tranquillità alla fruizione del pubblico».

La risposta del Comune è indirizzata al consigliere Nucci che ieri si chiedeva che fine avesse fatto la statua ai piedi della statua del Mab. E alla precisazione del Comune il consigliere Rnp ironicamente ribatte: «Passo dalla gioia alla rassegnazione. Gioia, incontenibile, per aver avuto risposta ad un mio quesito in tempi rapidissimi. Rassegnazione se penso che è più di un anno che valenti tecnici si arrovellano su quale sia il metodo migliore per riproporla alla fruizione del pubblico».